

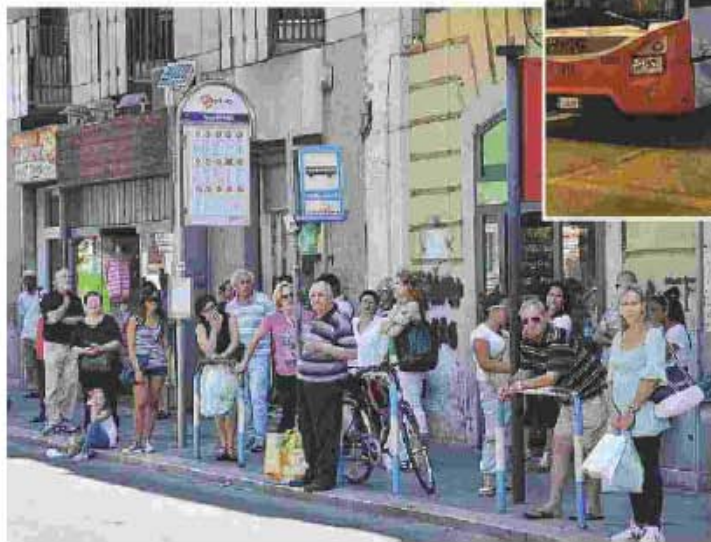
# TRASPORTO PUBBLICO

## PROTESTE DALLE PERIFERIE

● Istituite a furor di popolo, saranno cancellate perché poi gli utenti le hanno snobbate - pochissimi quelli contati a bordo - e perché l'Amtab non può più permettersi corse a vuoto. O meglio, gli 800mila chilometri in più all'anno rispetto al contratto di servizio che di chilometri ne prevede al massimo 10,3 milioni.

Inizia da domani il piano di razionalizzazione delle linee del trasporto pubblico locale: meno corse, meno fermate e meno paline lì dove - in base a un report elaborato nei mesi scorsi dagli addetti «conta-passeggeri» - diventa inutile per i bus transitare. E complice l'estate, l'avvio della piccola rivoluzione sarà meno indolore.

Le prime quattro linee a sparire saranno quelle delle zone periferiche, le circolari di quartiere come la 41 di Carbonara-Loseto-Ceglie, la 31 sulla tratta zona industriale-ospedale San Paolo e la 51 di via Nazionale a Palese. Stessa sorte anche alla linea 54, che collega via Brigata Regina alla zona sanitaria di Oncologico e Policlinico, ma che nonostante una petizione, anni fa, da mille firme, si è rilevata poi un flop in termini di affluenza. Per altre cinque linee, sempre da domani, si procederà invece con i tagli. La 35 diventerà una circolare di quartiere tra San Pasquale, Carrassi e piazza Giulio Cesare e non effettuerà più quel percorso lunghissimo dal capolinea delle Piscine Comunali sino al Policlinico passando per corso Cavour, via Re David e corso De Gasperi. Meno fermate anche per il 19 e il 33 nella zona nord di Palese-San Pio-Santo Spirito e percorso più light per la linea 16 che da piazza Moro porta all'aeroporto e che nel futuro sarà spostata verso il Policlinico per collegare



**CORSE «INUTILI»**  
Fra le prime linee soppresse ci sono le circolari che collegano Carbonara con Ceglie e Loseto e Palese con Santo Spirito. Colpo di spugna anche sul 51 e il 54 [foto Luca Turil]

# Cura dimagrante per le linee dell'Amtab

## Da domani primi tagli e soppressioni di corse

Carrassi-Poggiofranco allo scalo Karol Wojtyła (visto che sull'asse piazza Moro-Palese per i turisti ci sono già i treni della Ferrotramviaria e i minibus privati).

«Questa riorganizzazione fa parte del piano Ciurnelli (l'ingegnere milanese specializzato nella pianificazione dei sistemi di trasporto, ndr) ed è solo la prima delle tre fasi previste da qui sino a settembre del 2017» spiega il direttore generale dell'Amtab **Francesco Lucibello**. Il piano prevede 23 linee urbane, con 11 portanti, cin-

que circolari e sette bus-navetta con l'obiettivo di ridurre i tempi di percorrenza e di attesa rafforzando il servizio verso gli orari di punta e spostando il capolinea da piazza Moro a via Capruzzi, per evitare ai bus il caos del centro-murattiano, da attraversare solo nel perimetro corso Cavour-corso Vittorio Emanuele-corso Italia e via Andrea da Bari.

Ma il piano già suscita le prime proteste che arrivano dal quartiere Santa Rita nel quale la linea 6 non effettuerà più alcun passag-

gio, fermandosi a Parco Domingo. «Dopo la soppressione della linea 41, che almeno teneva unito un Municipio, adesso un intero quartiere resterà escluso dalla mobilità» dicono i consiglieri **Filippo Melchiorre** (Fratelli d'Italia) e **Salvatore Campanelli** (Decaro per Bari). «Ci confronteremo subito con l'Amtab per valutare delle alternative - assicura il presidente del IV Municipio, **Nicola Acquaviva** - ma su quelle linee i dati sull'affluenza sono stati molto bassi».